

alla Commissione di commercio, la quale è da ritenersi competente in argomento sì strettamente congiunto alle sue attribuzioni, sia proceduto a nuovi studii, e proposte le riforme, che per avventura si riputassero convenienti.

*Il presidente:* Il rappresentante Bigaglia non formulò alcuna emenda al progetto di legge; ma combattè le basi principali del progetto, e domandò che venisse rimesso per nuovi studii alla Commissione di legislazione ed a quella di commercio. Di questa sua domanda si terrà conto al momento di porre a' voti se debbasi passare alla terza deliberazione del progetto. Ora la discussione è aperta sulle parti speciali, perchè appunto nella seconda deliberazione tocca discutere sulle particolarità del progetto.

*Il rappresentante Bigaglia:* Mi pare che, se l'Assemblea adottasse la mia proposta, sarebbe tutto tempo guadagnato.

*Il presidente:* La sua idea combina colla mia. Se adesso non accade discussione sui particolari del progetto, bisogna naturalmente passare in altro giorno alla terza deliberazione. Nel frattempo queste Commissioni potranno studiare il progetto; e potrà forse l'Assemblea raccomandare che sia da loro esaminato. Ma adesso, conforme al Regolamento, la discussione è sui particolari del progetto, e non posso impedire che, se un rappresentante avesse osservazioni da fare, le faccia.

*Il rappresentante G. B. Ruffini:* Meno la seconda delle osservazioni, fatte dal rappresentante Bigaglia, che non potei afferrare, e alla quale è forse per rispondere l'avvocato Benvenuti, tutte le altre furono già esaminate e discusse a lungo dalla Commissione, la quale ha redatto il suo progetto.

Noi non possiamo accettare che si torni a passare ad una Commissione, acciocchè faccia nuovi studii, senza che emende positive e precise sieno poste sul banco della presidenza.

Adesso si deve fare la discussione sui singoli articoli; e se non v'è alcun rappresentante, il quale faccia qualche emenda chiara e precisa, noi non possiamo accettare che si passi alla Commissione per far nuovi studii.

*Il rappresentante avv. Benvenuti:* Come redattore del piano della Commissione, insisto anche io perchè abbiano ad essere presi in esame i singoli articoli. Ciò che ha detto il rappresentante Bigaglia potrà dare occasione a formulare una o più emende. Infatti tutte le sue osservazioni si risolvono in censure e modificazioni, che si riferiscono a questo o quell'articolo. Non è ora il momento di entrare nell'esame generale della legge. Non ostante io farò osservare che, come ha detto il rappresentante Ruffini, furono presi in esame i punti indicati.

Per esempio, cominciando dal primo articolo, il Bigaglia prevede il caso possibile che tutti i membri si ritirino. Ebbene: se egli crede che la legge abbia da provvedere a questo caso, formuli un'emenda; la Commissione la esaminerà, e vedremo se si possa risolver subito; nel caso che non si possa risolvere subito, aggiorneremo, e ci procureremo tutte le cognizioni necessarie.